



bene & de
gnore be
scie alpfic
digiente. Er
gia am
de emost
yhu xpo.
ferno de
dic. umei
ricia. Et L
le case & la
psoctruct
douamer
sia. Jo dico
rosi & mre
aptiene &
mimi & del
aptiene &
goùinatior
epiu orat
lidurissa ti
luy **delen**
Calauti
mere &
una ltra &
tura. mai
bile parti
ta, conos
de chel

prof. Sandro Bertelli

Paleografia_2017-2018

Lezione _8

La scrittura latina
in età arcaica

Tav. 96 – Lamina bronzea di Lavinio (fine VI sec. a.C)

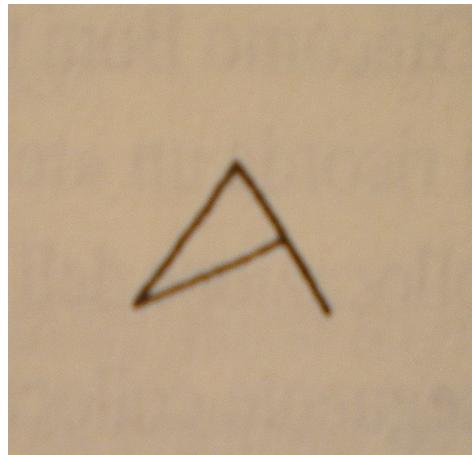
ΕΙΑΒΩΝΟΔΟη: ΙΑΠΟΤ>Α>
<ΙΟηνυφ

Si legga : *Castorei Podlouqueique qurois*

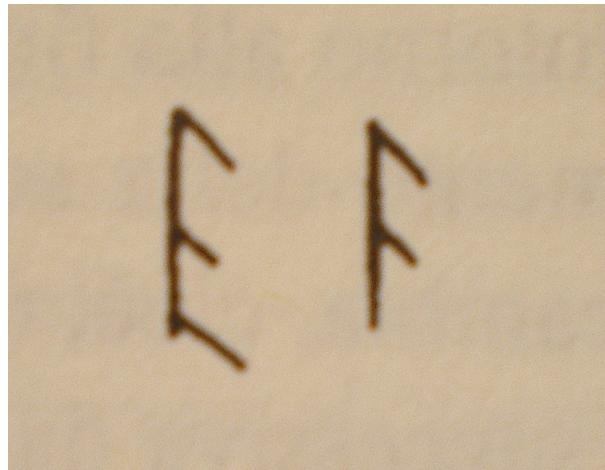
Tav. 97 – Alfabeto latino arcaico

A B C D E F G K L M N O P Q R S Y +

Tav. 98 – Lettere caratteristiche dell’alfabeto lat. arcaico I

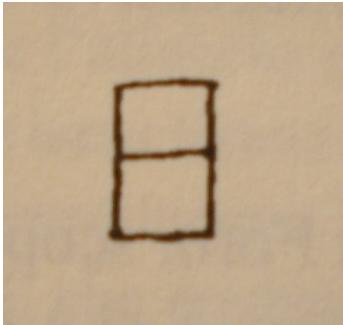


= *A*, con asta traversa obliqua;

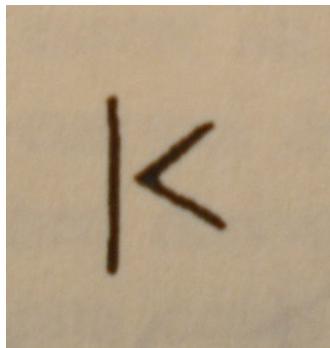


= *E* ed *F*, i cui tratti minori formano un angolo acuto nell’intersezione con quelli maggiori; nella *E*, il tratto obliquo inferiore è prolungato;

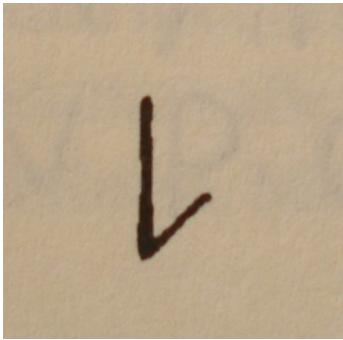
Tav. 99 – Lettere particolari dell’alfabeto lat. arcaico II



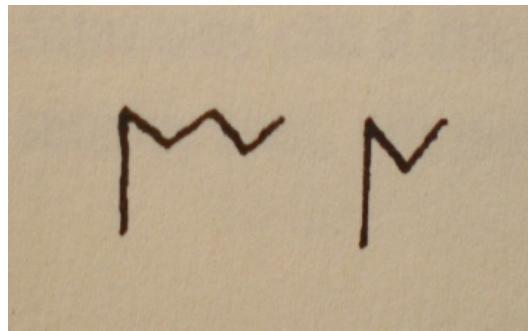
= *H* chiusa;



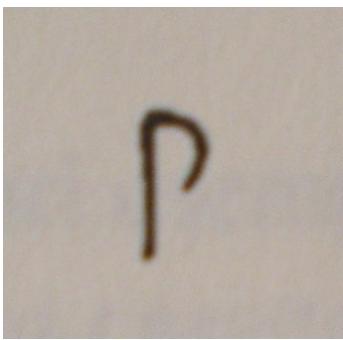
= *K* con le aste minori congiunte ad angolo acuto e staccate da quella verticale



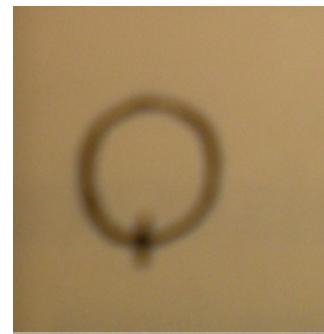
= *L* con l’asta minore che forma un angolo acuto all’intersezione con quella verticale;



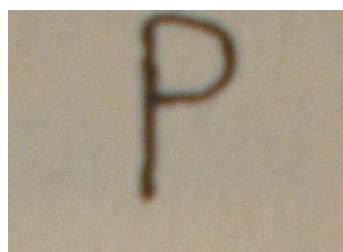
= *M* e *N* con i tratti successivi al primo di dimensioni minori;



= *P* aperta;



= *Q* con trattino verticale;

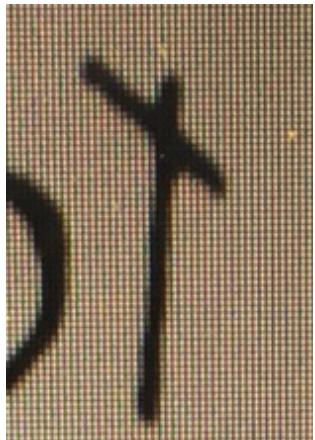


= *R* nella forma di *ro* greco;

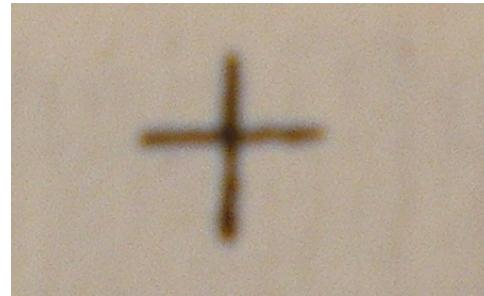


= *S* in tre tratti, in forma angolare.₈

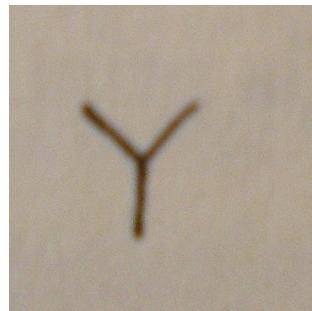
Tav. 100 - Lettere particolari dell'alfabeto lat. arcaico III



= *T*, col secondo tratto obliquo;



= *X*, in forma di croce;



= *V*, in forma di *Y*.